

MALTEMPO PESCARA: "SEMBRAVA UN BOMBARDAMENTO, SCENARIO APOCALITTICO"

10 Luglio 2019



PESCARA – “Sembrava un bombardamento. Improvvisamente gli allarmi hanno iniziato a suonare, le persone a correre e si sentiva il rumore dei vetri che si rompevano”.

Così alcuni giornalisti, impegnati in una conferenza stampa alla Regione Abruzzo, a Pescara, raccontano la violenta grandinata che ha colpito in tarda mattinata il capoluogo adriatico.

“Stavamo salendo le scale – dicono – quando abbiamo iniziato a sentire dei rumori ripetuti e violenti, come fossero colpi di arma da fuoco. Poi le finestre dello stabile si sono rotte. A quel punto abbiamo raggiunto l’uscita e, restando al riparo, abbiamo visto la grandine, grande come arance o palline da tennis, che cadeva con violenza sulle auto e in strada”.

“C’erano persone che scappavano, automobilisti che percorrevano strade contromano per mettersi al riparo”. “Il fenomeno, violentissimo – aggiungono – è durato circa cinque minuti. Poi è arrivata una pioggia intensa. Nei minuti successivi, girando per la città, lo scenario era apocalittico: ovunque – concludono – vetri infranti, auto danneggiate, persone in lacrime”.